



LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII - Numero 305 5 ottobre anno 2007

Festa ai cantieri Contessi di Mar del Plata per il nuovo peschereccio "Baffetta"

Secondo le antiche tradizioni sanbenedettesi sul natante n. 104 è stata saldata la "Pezza Santa" con il nome dell'imbarcazione e la data della cerimonia

MAR DEL PLATA - Il forte attaccamento alle tradizioni d'origine degli italiani all'estero è ormai comprovato, quindi non deve stupire se ancora oggi, al momento del completamento dei nuovi natanti, il cantiere navale Contessi di Mar del Plata applica l'antica usanza sanbenedettese della "Pezza Santa".

Un rituale rigoroso, oggi dimenticato in Italia, che in questi giorni è stato applicato anche al peschereccio n. 104, denominato Baffetta. Un'imbarcazione che è ormai pronta e presto prenderà il mare. Questa antica tradizione, la cui sopravvivenza ci è stata segnalata da Aldo Mecozzi dell'Unione regionale marchigiana, prevede la saldatura sullo scafo di una sottile lastra di metallo su cui viene incisa la dicitura "Pieza Santa", il nome del natante e la data della cerimonia.

La manifestazione ha consentito inoltre di raccogliere per un convivio il fondatore della ditta, che ha voluto conservare questa usanza, il personale dipendente, i dirigenti, i fornitori e i rappresentanti della società armatrice.

Il peschereccio "Baffetta" non sarà sicuramente l'ultimo sca-



fo a portare avanti nel tempo questa tradizione. Nel cantiere navale Contessi fervono infatti i lavori per la costruzione di tre nuove imbarcazioni. Fra queste vi è anche la "San Benedetto", così chiamata in onore del Santo Patrono la cui festività verrà festeggiata il 13 e il 14 ottobre. A soli dieci giorni d'avvio i lavori di costruzione procedono speditamente verso il varo che dovrebbe tenersi fra pochi mesi. (Inform)

SI TERRÀ DAL 16 AL 22 OTTOBRE A BUENOS AIRES LA «IV SETTIMANA SICILIANA IN ARGENTINA» PROMOSSA DALLA FESISUR

BUENOS AIRES - Tutto pronto in Argentina per la IV Settimana Siciliana. Organizzata dalla FESISUR dal 16 al 22 ottobre prossimi, l'evento vedrà la partecipazione dell'Ambasciatore Stefano Ronca e del Console a Buenos Aires, Giancarlo Curcio, oltre che di una delegazione della Regione Siciliana che arriverà in Argentina per l'inaugurazione del 16 ottobre al Centro Cultural Caras y Caretas.

La settimana, alla cui organizzazione hanno contribuito, il Ciapi, la FE.RE.SI., l'Istituto Italiano di Cultura, l'Inas e l'Assessorato al Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione, proporrà diverse attività culturali: dalla presentazione del "Teatro dei Naviganti" di Messina a quella del libro "Los Italianos del Puerto" di Roberto Pennisi, dal film "Caravaggio" al recital di Carmen Consoli, la "cantantessa" catanese che si esibirà il 20 ottobre al Teatro

Avenida.

Ma vediamo il programma nel dettaglio. Ad inaugurare la settimana il 16 ottobre, saranno due mostre allestite al Centro Cultural Caras y Caretas: "Io ricordo y Angulos de Sicilia" con i quadri di Antonella Vetrano e "Il principe dei mari" con le foto di Giuseppe Di Salvo.

Mercoledì, alle 20 la compagnia "Teatro dei Naviganti" di Messina porterà in scena "La Burla", opera di Domenico Cucinotta e Mariapia Rizzo sempre al Centro Cultural Caras y Caretas.

Giovedì 18, alle 20 l'Associazione Musicale "In Nota Virtus - Innovative String Quintet - Música y danza" proporrà, sempre al Centro, "Mi votu e mi rivotu...lungo la via del tango". Venerdì 19, alle 19 verrà presentato il libro di Pennisi, "Italiani nel porto di Mar del Plata" cui seguirà, alle 20, l'anteprima di "Caravaggio", film di Angelo Longoni con l'attore Alessio Boni, presente a Buenos Aires. Sabato 20, come



detto, al teatro Avenida andrà in scena Carmen Consoli in un recital con testi di Emma Dante. Subito dopo verranno assegnati i premi "Luigi Pirandello" a personalità della cultura italo-argentina.

Domenica 21, alle 11 nella Chiesa degli immigranti di Necochea verrà celebrata una Santa Messa, mentre lunedì 22, alle 20, gran finale al Cafè Tortoni con "Pirandello y el tango", canti e musica di Giovanni Di Tullio.

CULTURA ITALIANA IN ARGENTINA

Buenos Aires - "Sabato sera è stata inaugurata nel rione di Mataderos, la piazzetta Regione Basilicata e in essa è stato inaugurato un busto del poeta latino Orazio, donato dalla Regione e dalla Federazione delle Associazioni della Basilicata in Argentina, alla Città Autonoma di Buenos Aires. Pochi anni fa, la comunità siciliana e la regione hanno donato un busto in ricordo di Luigi Pirandello, posto nei giardini di Palermo. Non molto tempo prima, la Regione Veneto e la comunità veneta hanno donato una colonna con il Leone di San Marco, nella zona di Puerto Madero e lo Stato Italiano, in occasione del quinto centenario della Scoperta dell'America, ha donato un'opera di Ugo Attardi, in omaggio a Colombo, intitolata "Nelle Americhe", che è stata posta in una piazzetta nell'Avenida 9 de Julio, all'incrocio con la Avenida Santa Fe. Sono decine i monumenti che ornano la Città di Buenos Aires, donati dalla collettività italiana. Il monumento a Giuseppe Garibaldi, in Piazza Italia, il monumento a Giuseppe Mazzini in Piazza Roma (il primo al mondo ad essere eretto in onore del patriota genovese in tutto il mondo), la Lanterna monumentale, il monumento a Cristoforo Colombo. A proposito di quest'opera, ora è rimasta "imprigionata", dietro ai cancelli che sono stati costruiti attorno alla Casa Rosada, provocando non poche critiche. Per questo motivo il tradizionale omaggio a Cristoforo Colombo quest'anno si farà nella scuola intitolata al Grande Navigatore. Tante opere, praticamente fin dall'inizio della Nazione Argentina". È decisamente lungo l'elenco dei contributi italiani alla cultura argentina, ma pochi lo conoscono. È quanto afferma oggi Marco Basti, direttore del settimanale Tribuna Italiana, che dedica il suo editoriale alla politica culturale.

"La modesta piramide evocativa della Rivoluzione di Maggio, in Plaza de Mayo, primo monumento patrio è opera di un umile muratore italiano. La prima opera lirica argentina, con la quale è stato inaugurato il "Teatro Colón", che l'anno prossimo compie cento anni, è opera di Héctor Panizza, figlio di italiani, che studiò al Conservatorio Verdi di Milano. Ebbene, l'opera "Aurora", che canta l'Argentina e la sua bandiera, è stata scritta in italiano e il testo che ogni mattina viene cantato nelle scuole argentine, è stato tradotto allo spagnolo, ma l'originale è in italiano. E di queste testimonianze di una presenza e una influenza che non ha uguali al mondo, ce ne sono centinaia in tutta l'Argentina. Ma chi lo sa, al di fuori di pochi bene informati, di qualche studioso e di qualche appassionato? Praticamente nessuno.

Non lo sanno certamente in Italia, dove, purtroppo, non sanno quasi niente degli italiani all'estero e specificamente degli italiani in Argentina.

Non lo sanno qui in Argentina. La società argentina, gli studiosi, le autorità, i media, gli operatori culturali, conoscono poco e niente di questa realtà.

Non lo sappiamo noi, comunità italiana in Argentina. Perché, an-

che se ci riempiamo la bocca dicendo che abbiamo costruito questo Paese - il che è vero - non siamo stati capaci però di raccogliere quelle centinaia di testimonianze, di farle conoscere, di promuoverle e di far capire la loro importanza. Ci sono poche opere di ricerca, realizzate soprattutto prima dell'ultima guerra mondiale, specialmente la monumentale opera di ricerca di Zuccarini e, negli anni '70, il grande Dizionario Biografico degli Italiani, di Dionisio Petriella e Sara Sosa Miatello. E poco più.

Noi crediamo che una presenza determinante per l'Argentina in quasi tutti i campi, come è stata la presenza di centinaia di migliaia di italiani emigrati in questo Paese durante oltre un secolo - ma anche prima - merita non solo di essere studiata e recuperata.

Domani all'Istituto Italiano di Cultura, la Tavola rotonda che la Tribuna ha organizzato come parte degli eventi per celebrare i suoi 30 anni, discuterà sulla diffusione della cultura italiana in Argentina e su chi dovrebbe occuparsi di tale missione. Noi crediamo che l'Argentina sia un caso particolare, come scrivevamo all'inizio, che non è paragonabile a nessun altro.

Per cui crediamo che la diffusione della cultura italiana in questo Paese dev'essere frutto di una politica specifica dell'Italia, perché specifico è questo Paese. La presenza italiana è stata determinante nella costituzione della cultura argentina. È stata permeata profondamente dalle nostre radici, dalla nostra presenza e dalle nostre opere.

È una politica specifica che deve tenere conto della nostra presenza e che deve coinvolgerci. Coinvolgere la comunità e le centinaia di associazioni, molte delle quali, quasi tutte, sono nate, appunto, per diffondere la cultura italiana e tramandarla alle nuove generazioni. Negare questa realtà sarebbe miopia e ignoranza. Ma la diffusione della cultura italiana in Argentina, dovrebbe interessare proprio l'Argentina, proprio perché la sua cultura è permeata della cultura italiana. Bisognerebbe quindi convincere l'Argentina, la società argentina, il mondo culturale argentino, dell'importanza di questo caso unico al mondo. Perché anche l'Argentina sia interessata e impegnata alla diffusione della cultura italiana. In altre parole, dovrebbe essere una politica specifica, per la quale dovrebbero essere coinvolti e impegnati l'Italia, l'Argentina e la nostra comunità".



IN SENATO LA III COMMISSIONE DÀ IL VIA LIBERA ALLA RATIFICA DELL'ACCORDO DI COPRODUZIONE CINEMATOGRAFICA TRA ITALIA E ARGENTINA/ POLLASTRI: I DUE PAESI SEMPRE PIÙ VICINI

ROMA - "Sono molto soddisfatto di aver ottenuto in qualità di relatore un riscontro favorevole da parte dell'intera commissione Affari Esteri del Senato". Queste le parole del senatore Edoardo Pollastri a seguito dell'approvazione del disegno di legge riguardante l'accordo di coproduzione cinematografica tra l'Italia e l'Argentina da parte della terza commissione di cui il senatore fa parte. "Tale accordo - osserva il parlamentare eletto all'estero - porta, come

già è successo con la Turchia e la Cina, a una più corretta normativa sulle coproduzioni cinematografiche e facilita gli scambi e le collaborazioni tra Italia e Argentina. Il testo va ad aggiornare il precedente accordo ratificato nel 1987, introducendo alcune precisazioni utili e aggiornando alcune definizioni tecniche divenute ormai imprecise od obsolete".

Favorevole il parere del senatore anche riguardo alle possibili ricadute positive per entrambi i Paesi: "questo accordo - ha detto

in proposito Pollastri - non può che favorire lo sviluppo culturale ed economico dell'Italia e dell'Argentina. Il cinema, come altre grandi industrie, è un'importante dimostrazione delle eccellenze dei rispettivi Paesi, ma soprattutto attraverso il cinema i Paesi si avvicinano tra loro, si conoscono reciprocamente, stringendo importanti e durature relazioni". L'esame del disegno di legge proseguirà anche la prossima settimana per poi essere sottoposto al parere e al voto del Senato.

FARE AUTOCRITICA: L'INVITO EMERSO DALLA TAVOLA ROTONDA SULLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA ITALIANA IN ARGENTINA PROMOSSA DALLA «TRIBUNA ITALIANA»

Buenos Aires - Prima di tutto fare autocritica. Questa sembra essere la principale conclusione emersa dalla Tavola Rotonda sulla diffusione della cultura italiana in Argentina, che si è svolta ieri sera all'Istituto Italiano di Cultura, organizzata dalla "Tribuna italiana".

Al Tavolo del dibattito, promosso dal settimanale di Buenos Aires nel quadro delle celebrazioni del suo 30° anniversario, si sono seduti il Vice direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, Lillo Guarneri; il presidente dell'Associazione Dante Alighieri di Buenos Aires, Mario Orlando; il giornalista Dante Ruscica, per 30 anni addetto stampa dell'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires; il deputato argentino Jorge Reynaldo Vanossi.

È stato proprio Vanossi, prestigioso costituzionalista e docente universitario, importante uomo politico (oltre ad essere deputato è stato senatore, ministro della Giustizia e candidato alla Vice presidenza dell'Argentina e uno dei membri fondatori del gruppo parlamentare Italia-Argentina), ex membro del Comites di Buenos Aires e fiero nipote di italiani di Chiavenna, Sondrio, a scuotere la sala con due esempi che ha dato. Ha ricordato che la lingua italiana fu inserita nella curricula delle scuole argentine, per essere insegnata al pari dell'inglese e del francese, nel 1918, da un presidente argentino, Hipólito Yrigoyen, discendente di baschi spagnoli e senza legami con gli italiani.

E lo fece perché si considerava importante conoscere l'italiano per accedere agli autori che erano importanti nel campo della politica, della filosofia, dell'arte. Poi quando nel 1940 un altro governo argentino decise di togliere l'italiano dalla curricula scolare, ha detto Vanossi, la collettività non si mobilitò, non protestò. Vent'anni fa - ha ricordato ancora - un altro Presidente che non era discendente di italiani, ma di "gallegos" come è stato Alfonsín, ripristinò l'insegnamento dell'italiano nelle scuole pubbliche argentine. Il deputato argentino ha ricordato inoltre che non trovò alcun accompagnamento nella collettività italiana, quando propose di intitolare una scuola argentina a Giuseppe Mazzini.

Vanossi ha criticato inoltre la mancanza di librerie italiane in Argentina, al di là di quella della Dante e la scadente programmazione della Rai - "sono certamente migliori le trasmissioni della BBC, della tv francese e tedesca e della tv spagnola", ha affermato - e "non ha un effetto rinvigorire per la diffusione della cultura italiana". Quindi ha detto che: "Forse perché ci sentiamo maggioranza, non ci impegniamo sufficientemente nella diffusione della cultura italiana, che, ha detto, è un compito di tutti."

La diffusione della cultura italiana è compito di tutti, ha manifestato anche il presidente della Dante di Buenos Aires Mario Orlando, in risposta all'interrogativo posto dalla "Tribuna italiana". Orlando, che, come Vanossi, è cittadino italiano nato in Argentina, ha messo in risalto invece il grande merito di molte associazioni grandi e piccole nella diffusione della cultura ita-

liana in Argentina. E poi ci sono i casi individuali, ha ricordato, come quello di Bartolomé Mitre, politico (presidente dell'Argentina nel 1862/68), uomo di lettere e giornalista (fondatore del quotidiano La Nación), e grande amico e ammiratore di Giuseppe Garibaldi che su propria iniziativa, tradusse la Divina Commedia. E di casi individuali ci sono poi tanti.

Dante Ruscica ha insistito molto sul fatto che l'errore della collettività è di chiudersi nel ghetto. "Se si fa uno spettacolo, una mostra, qualsiasi manifestazione culturale, ma non lo facciamo sapere, è come se non si facesse. Facciamo molta cultura ma poca informazione e questo nell'era dell'informazione è un errore grave".

Da parte sua, il Vice direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, insediato meno di due mesi fa a Buenos Aires, ha detto che per diffondere la cultura, bisogna conoscere il Paese nel quale tale azione va svolta, il suo substrato culturale e istituzionale. Ha ricordato che gli Istituti di Cultura nacquero all'epoca del fascismo come Istituto di Cultura Italiana, ma che nel dopoguerra sono diventati Istituti Italiani di Cultura, a significare il bisogno di valorizzare le relazioni culturali e quello che si ha attorno, come succede in Argentina. Il dott. Guarneri ha sottolineato che in Argentina ci sono grandi possibilità per diffondere la cultura italiana, proprio per la ampia e antica presenza italiana nel Paese. L'unico difetto per questa azione è l'eccessivo individualismo, ha detto.

Tra gli interventi del pubblico, c'è stato anche quello della dott.ssa Pia Monaldi, responsabile dell'Ufficio scolastico del Consolato generale d'Italia a Buenos Aires, che ha ricordato l'accordo tra il MAE attraverso il Consolato generale d'Italia e il Comune di Buenos Aires, per l'insegnamento dell'italiano in 30 scuole pubbliche della Città di Buenos Aires, sottolineando che se due anni fa imparavano l'italiano 3000 alunni delle scuole municipali, oggi lo fanno in 7.500 e con prospettive di ulteriore aumento. E, per sottolineare le possibilità di lavoro coordinato, ha ricordato che l'Associazione Dante Alighieri di Buenos Aires è l'ente gestore di tale accordo.




LARREA SEGUROS
asesoria en seguros

Sebastian Larrea

H. Yrigoyen esq. Roca
Tel. 102231 491.2879/Fax 494.6523
sebastian@larreaseguros.com.ar
larreaseguros.com.ar
7600 Mar del Plata

EXPRESO


SARC S.R.L. de

**MAR DEL PLATA
BUENOS AIRES
TRANSPORTE**

MAR DEL PLATA
Uruguay 2252
Tel. 476-0804 / 0806
Administración - Depósito

CAPITAL FEDERAL
Santo Domingo 4241/51
Pompeya
Tel. 4941-7744

PARTITI POLITICI PER GLI ITALIANI

Gli Italiani nel mondo sono la massima espressione dell'Italianità della quale, dal 1860, hanno esportato cultura e tradizione attraverso la gastronomia, il commercio, il settore edilizio (siamo grandi architetti del mondo), la musica, l'arte, la moda.

Non solo hanno sofferto nel passato l'umiliazione dell'immigrazione, ma soprattutto la nostalgia e il dolore di aver lasciato la madre patria e i familiari per costruirsi un futuro che non sarebbe stato solo a beneficio personale, ma che avrebbe determinato nella storia mondiale la crescita e lo sviluppo generale della nazione nella quale c'è stata maggiore affluenza dei nostri connazionali.

Attualmente i nostri 60 milioni di concittadini nel mondo soffrono, ma non soltanto di nostalgia, soprattutto di indifferenza da parte dello stato sulle risposte alle innumerevoli problematiche quotidiane.

IL SOLE D'ITALIA quando è aperto le sue sedi all'estero, lo ha fatto per far fronte alla estrema necessità di pronto e immediato intervento, svolgendo un intenso lavoro sociale legato ai fabbisogni quotidiani della massa dei nostri connazionali e per essere un amplificatore per tutti coloro che non hanno voce.

Noi offriamo supporto ai nostri concittadini in maniera personalizzata ed umana.

È la prima volta nella storia politica Italiana che gli stessi connazionali organizzati volontariamente, insieme a professionisti e con un ottimo collegamento con le istituzioni, svolgono un lavoro veramente unico, efficace e umano per i nostri connazionali.

IL SOLE D'ITALIA combatte senza tregua e senza limiti per il rispetto dei diritti dei nostri connazionali, dove tanti organi come la CGIE, COMITES, alcuni Patronati hanno semplicemente benefici personali ad una cupola di potere consolidato attraverso questi anni, umiliando e distruggendo umanamente i nostri connazionali.

Ora si sono aggiunti a questa cupola i parlamentari italiani eletti all'estero, soprattutto nella circoscrizione dell'America meridionale i quali, tra le proposte elettorali di riforma della cittadinanza (per la quale si sono raccolte firme in tutta l'America del sud) e tra altre tante promesse fasulle delle quali oggi non si fa più cenno, hanno illuso, abusato ed approfittato dei bisogni e della disinformazione su ciò che tocca di diritto ai nostri connazionali; hanno tradito e si sono burlati delle vicissitudini e soprattutto della nostra italianità.

IL SOLE D'ITALIA lotta per l'eliminazione di queste cupole.

I parlamentari per gli italiani all'estero stanno assaporando il lusso dei loro incarichi ed hanno meschinamente abbandonato i nostri concittadini, cosa che la CGIE e COMITES hanno fatto per anni, quindi il cerchio è sempre più ampio (senza parlare dei finanziamenti dallo stato che per anni hanno avuto certi personaggi: chi per essere proprietaria di un giornale, come chi ha avuto combinati tanti affari) ed oggi si sentono fieri di essere parte di queste cupole così redditizie (specialmente i parlamentari).

Noi che siamo LA VOCE DEI NOSTRI CONNAZIONALI, combatteremo per la distruzione definitiva di queste cupole.

Il problema dei nostri parlamentari è molto grave, perché grazie a questo comportamento si alimenta ancora di più il vuoto legale per i nostri connazionali come: la cittadinanza, il rimpatrio, la pensione, il lavoro ed altri argomenti che fanno parte del fabbisogno quotidiano.

Dirò di più, gli stessi parlamentari si stanno già preparando alle prossime elezioni politiche, in tutti i sensi. Hanno veramente una faccia tosta!

IL SOLE D'ITALIA non è altro che gli stessi concittadini organizzati, tutti coloro che fino ad ora sono stati privati dei propri diritti, umiliati, che si sentono traditi.

Questo sentimento non può essere capito dai partiti politici in Italia che sono lontani da questa cruda realtà e questo anche grazie a quelle cupole di CGIE, COMITES, Patronati, ma soprattutto dei parlamentari eletti all'estero che non esprimono la vera realtà perché intenti solo a mettersi in vista per guadagnare falsi consensi.

IL SOLE D'ITALIA, con le sue funzioni sia in Italia che all'estero, ha un unico slogan:

LA VERA FORZA È LA VOCE DEL POPOLO, con i miei referenti e me stessa come presidente.

Siamo l'unici che abbiamo contatto diretto con i nostri concittadini, nelle sue realtà precarie e rimaniamo in contatto indeterminatamente per supportare non solo i suoi fabbisogni, ma perché oramai siamo una grande famiglia.

Invece quelle cupole organizzano cene per parlare e mangiare alla salute di tutti noi.

IL SOLE D'ITALIA non è più disposto a sopportare gli sprechi di soldi in CGIE, COMITES ed altri che alimentano solo le cupole.

Tutti noi lotteremo contro questo sistema che ha danneggiato persone che con le lacrime agli occhi soffrono l'abbandono dallo stato come sistema di protezione dei nostri concittadini attraverso i suoi organi consolari e contro i traditori, non altro che gli stessi connazionali con potere e che ormai sono raccolti in cupole contro i connazionali.

IL SOLE D'ITALIA sta lavorando intensamente in Venezuela, Argentina e Brasile.

Fra poco apriremo sedi in Messico e Stati Uniti.

Dobbiamo assolutamente unirvi tutti e cambiare radicalmente iniziando con la diffusione dei nostri diritti, ma soprattutto garantendo la difesa e la protezione degli stessi, cosa che abbiamo già iniziato a fare da 2 anni per l'America del sud.

Questa è la prima fase del cambio vero e proprio, seguiranno poi altre sei fasi con strategie che si implementeranno le une con le altre, grazie alle quali distruggeremo una volta per tutte queste cupole.

Dott.ssa Antonella Buono, Presidente Nazionale de IL SOLE D'ITALIA



Per maggiori informazioni : www.ilsoleditalia.info
 0 al 0039 / 3488624545 - 0039 / 089 750434 .

STAND SEMINARI E CELEBRAZIONI TRA I PROSSIMI IMPEGNI DEI GIOVANI DELLA FEDIBA

BUENOS AIRES - Saranno giorni molto impegnati quelli che aspettano il gruppo dei giovani della Fediba, federazione che raggruppa le associazioni italiane della provincia di Buenos Aires.

Domani, 6 ottobre, il gruppo rappresenterà l'Italia con un proprio stand nel Museo del Migrante di Buenos Aires, dalle 19 alle 2 del mattino.

Il prossimo 10 ottobre, invece, nella sede dell'Associazione Nazionale Italiana di Buenos Aires, i giovani promuoveranno un seminario su "L'influenza degli italiani nella società e

nell'architettura argentina" di cui saranno relatori l'architetto Luis Tosoni e lo storico Jaime Bernocchi.

Infine, il 12 ottobre la Fediba, in collaborazione con il Consolato di Buenos Aires e la Feditalia, nella Scuola Cristoforo Colombo di Buenos Aires ha promosso, a partire dalle 11, la commemorazione delle gesta del navigante genovese. Prenderanno parte all'evento anche gli alunni delle scuole italiane e i membri delle associazioni liguri. Tutti e tre gli appuntamenti segnalati sono ad ingresso libero e gratuito.

IL 4 OTTOBRE ALL'IIC DI BUENOS AIRES LA TERZA TAVOLA ROTONDA ORGANIZZATA DAL SETTIMANALE "TRIBUNA ITALIANA"

BUENOS AIRES - Giovedì prossimo, 4 ottobre, all'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, si svolgerà la terza Tavola Rotonda del ciclo che il settimanale "Tribuna italiana" ha organizzato per celebrare il suo 30° anniversario. Il nuovo appuntamento segue i precedenti sugli "italiani all'estero come risorsa" (che è stato replicato a Mar del Plata e che si farà un'altra

volta mercoledì 10 a Rosario) e sulla "cittadinanza italiana", al quale hanno partecipato i tre parlamentari italiani Pallaro, Angeli e Merlo, eletti residenti in Argentina. Tema di questo nuovo appuntamento sarà: "Diffusione della cultura italiana in Argentina, compito di chi?". Dibatteranno sull'argomento il Vice direttore vicario dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, Lillo

Guarnieri, il deputato argentino Jorge Vanossi, il presidente dell'Associazione Dante Alighieri di Buenos Aires Mario Orlando e Dante Ruscica, giornalista e per molti anni addetto stampa dell'Ambasciata d'Italia in Argentina. Come negli incontri precedenti, questa Tavola rotonda, sarà moderata da Walter Ciccione.

PENSIONI E RIFORMA DEI COMITES AL CENTRO DELL'INTERCOMITES D'ARGENTINA RIUNITO A MENDOZA

MENDOZA - Il pagamento delle pensioni in Sud America e la riforma dei Comites sono stati i temi più dibattuti dall'Intercomites d'Argentina che, coordinato da Juan Carlos Paglialonga, presidente del Comitato di Bahía Blanca, si è riunito lo scorso 29 settembre a Mendoza.

Quanto alle pensioni, i nove Presidenti degli altrettanti Comites hanno espresso la loro preoccupazione per la "gravissima problematica" che soffrono i pensionati italiani in Argentina, dovuta, denunciano, "dall'inoperosità della Banca Itaú. Questa Banca - spiegano - non ha la presenza territoriale necessaria né un numero sufficiente di sportelli in modo da fornire un servizio efficace a tutti i nostri connazionali". Per questo, l'Intercomites ha ufficialmente chiesto alle Autorità competenti di "attivarsi per dare una pronta soluzione a questo grave problema".

Altro tema all'ordine del giorno è stata la riforma dei Comites, argomento da anni dibattuto sia dai Comites stessi che dal Cgie soprattutto all'indomani dell'ingresso in Parlamento

dei 18 eletti all'estero. Dopo il dibattito l'Intercomites ha deciso all'unanimità di "richiedere al Governo Italiano l'urgente riforma della Legge del Comites" specificando che "gli stessi Comites

dovrebbero partecipare alla stesura della riforma, considerando che sono loro gli organi che meglio conoscono le problematiche da trattare".



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Cesar Pegoraro

Mauro Belleggia

Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Disegno y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

DA NORMA NEGRO (ENAS ARGENTINA) GLI AUGURI DI BUON LAVORO A DI BIAGIO NUOVO COORDINATORE GENERALE DEI CTIM

BUENOS AIRES - Coordinatore Estero dell'Enas/UGL, Aldo Di Biagio dallo scorso 1° ottobre è il nuovo Coordinatore Generale dei Ctim, i Comitati Tricolori per gli Italiani nel Mondo. ad investirlo del nuovo incarico Mirko Tremaglia, fondatore e presidente dei Ctim.

Ad entrambi si rivolge oggi Norma Negro, Coordinatrice per l'Argentina del Patronato ENAS/UGL e Presidente della Federazione José C. Paz-San Miguel-Malvinas Argentinas del CTIM che fa "sincerissimi complimenti all'ex Ministro degli italiani nel mondo, da sempre alma mater



del CTIM. L'occhio clinico del veterano politico ha apprezzato in tutta la sua dimensione la grinta trainante di Aldo Di Biagio e lo ha nominato".

"A Di Biagio - scrive la Negro - augu-

riamo un lavoro molto proficuo ed offriamo tutta la collaborazione di cui avrà bisogno per racimolare quegli aderenti che, forse accecati da una effimera luce abbagliante, hanno preso un'altra strada".

"Il Patronato ENAS Argentina e la Federazione José C. Paz-San Miguel-Malvinas Argentina del CTIM, che da anni sono al servizio degli italiani ivi residenti e delle loro famiglie - conclude - sono fieri della guida di questi condottieri che con il loro operato assicurano agli italiani nel mondo la continuità dei propri diritti di cittadini italiani".

CONCLUSA CON SUCCESSO LA MISSIONE DEL SEGRETARIO GENERALE USEF AUGELLO A MENDOZA (ARGENTINA)

MENDOZA - Si è conclusa con successo la missione a Mendoza del segretario generale dell'Unione Siciliana Emigrati e Famiglie (USEF), Salvatore Augello, durata tre giorni. L'iniziativa ha avuto inizio il 7 di settembre, presso la Camera dei Deputati Provinciali, con un intervento d'apertura della presidente del circolo Trinacria Oggi - USEF Mendoza, Antonina Cascio, che, dopo avere ringraziato tutti i presenti, ha dato la parola al deputato Juan Antonio Gantuz, siciliano per parte di madre.

Gantuz ha illustrato i motivi che hanno portato la Camera a dichiarare, con propria risoluzione n.802 del 22 agosto scorso, l'iniziativa dell'Usef di interesse della Camera dei Deputati, in quanto "prelude ad un potenziamento e ad una continuazione di rapporti di collaborazione tra l'Usef e quindi la Sicilia e la Provincia di Mendoza".

L'interesse cui si riferisce la risoluzione riguarda il nuovo testo del disegno di legge in favore dei siciliani emigrati, elaborato in collaborazione tra l'Usef e il gruppo dei DS all'Assemblea Regionale Siciliana, che lo ha firmato. Un disegno che prevede "una legge per parecchi aspetti innovativa rispetto a quella tuttora in vigore la cui ultima modifica è stata apportata nel lontano 1984", sottolinea Augello.

Queste alcune delle novità: nuovi interventi in direzione dei giovani, delle donne e degli anziani; un monitoraggio delle sacche di povertà presenti nell'emigrazione siciliana e delle diverse situazioni politico-ambientali, che determinano anche diverse condizioni economiche. Sulla legge, l'Usef ha aperto un dibattito che sta suscitando molto interesse non solo tra gli addetti ai lavori, ma anche tra le varie amministrazioni dei Paesi nei quali è presente l'emigrazione siciliana, che guardano con attenzione alle possibilità offerte dalla nuova legge, che, aggiunge Augello, "può cambiare non solo il rapporto tra la Sicilia e le sue numerose comunità, ma anche quelli tra la Sicilia e numerose amministrazioni che intravedono nel nuovo articolato nuove e maggiori possibilità di sinergia e di collaborazione con la Regione". Ad illustrare il disegno di legge a Mendoza è stato proprio il segretario generale dell'Usef, il quale è riuscito a catalizzare l'attenzione dei numerosi presenti.

L'incontro si è ripetuto l'8 settembre nei locali del Comites, dove si è dibattuto tutta la mattinata e parte del pomeriggio, concludendo che per sollecitare la discussione in aula verranno raccolte da tutte le associazioni firme in calce ad una richiesta indirizzata al Presidente dell'Assemblea Regionale On. Miccichè ed ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Notizie di Pinamar

Por intermedio de la presente informamos a Uds. Que el día 30 de Septiembre, se realizó la Asamblea general Ordinaria en nuestra Sede quedando conformada la nueva Comisión Directiva, por el término de dos años de la siguiente manera:

Presidente Lucia Giarrusso
 Secretaria Ana María Cammarata
 Tesorera Ma.del Carmen De Asmundis
 Vocales Titulares:

- 1* Zerrizuela José Luis
- 2* Denasio Dora
- 3* Baldassarri Lina
- 4* Giarrusso Mariana

Vocales Suplentes:

- 1* Gentili Rolando
- 2* Gabrielloni Aurelio
- 3* Piunno Antonio

Fiscalizadores Titulares:

- 1* Melia Mario
- 2* Brunengo Alfredo
- 3* Arena Melina

Fiscalizador Suplente:

Celina Galvan

Sin otro particular saludamos a Uds. Muy atte.-

Ana María Cammarata e Lucia Giarrusso



Si profilano tagli nella Finanziaria? L'allarme di Arnold Cassola (Verdi)

ROMA - "A prima vista, pare che nella Finanziaria 2008, il Ministero dell'Economia abbia operato dei tagli alla voce Informazione, promozione culturale, scientifica e immagine del paese all'estero".

E' in allarme Arnold Cassola, deputato dei Verdi eletto nella ripartizione Europa. "Gli italiani all'estero, e gli investimenti che lo Stato italiano fa per la promozione della cultura italiana all'estero sono molto importanti sia per garantire a tutti i cittadini italiani parità di diritti, sia per promuovere l'immagine dell'Italia" osserva Cassola. "Tuttavia - aggiunge preoccupato - pare che nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri per la Finanziaria 2008,

ci siano stati dei tagli alla voce 'italiani nel mondo e politiche migratorie sociali'".

Tagli "non accettabili" per Cassola. Che rimarca: "Le rappresentanze consolari, i Corsi di lingua e cultura italiana, gli Istituti di Cultura, le imprese italiane all'estero, hanno bisogno di risorse adeguate per funzionare bene". (Inform)



Regione Sicilia

La Federación de Entidades Sicilianas de Buenos Aires y Sur de la República Argentina realizará el próximo domingo 7 de octubre a las 13:00 hs su habitual ALMUERZO ANUAL, para compartir con toda la comunidad siciliana e italiana en general un momento de alegría y encuentro, degustando los típicos y sabrosos platos de la cocina siciliana.

La cita es en la Asociación Trevisana, sita en la calle Diputado O. Benedetti 195 (alt. Av. Rivadavia 8500). El valor de la tarjeta es de \$50.- y la misma permitirá participar del sorteo de numerosos premios.

Se invita a los interesados a adquirir las mismas, a comunicarse con la Sra. Maria Ingrassia, secretaria de la Federación, al teléfono 4712-6401, antes del viernes 5 de octubre de 2007.

Esperamos contar con la presencia de todos los simpatizantes de nuestra Federación, en este grato acontecimiento que tiene como mayor interés reforzar los lazos entre todos y compartir «un pranzo di domenica insieme».

fesisur@speedy.com.ar

FESISUR



MOSCUZZA LUBRAX
 DIVISIONE OILS
 José Moscuizza y Cia S.A.C.I.
 Mario Di Minni
 Cel. 155-842281
 División LUBRICANTES
 Av. Pte. Arturo Frondizi 107 Puerto Esq. Av. 40
 Tel/Fax 0223 489-3132
 division.lubricantes@moscuizza.com.ar
 internet: http://www.moscuizza.com.ar
 Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Guillermo Lefffeldt
 Gerente de Ventas
RENAULT
 Francisco Osvaldo Diaz S.A.
 Av. Independencia 2513 - 0760000 Mar del Plata - Argentina
 Tel.: 0223 495-8908 Int. 207 - Cel. 0223 13408875
 www.diazsa.com - E-mail: ventas_rda@diazsa.com

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.

«TERRORISMO INTERNAZIONALE E ANTISEMITISMO»: A ROMA UN CONVEGNO INTERNAZIONALE SUGLI ATTENTATI IN ARGENTINA (1992-94)

ROMA- Il 17 marzo del 1992 un'autobomba nella sede dell'Ambasciata d'Israele a Buenos Aires uccise 29 persone e ne ferì altre 242. Il 18 luglio 1994 un'autobomba nella sede dell'Associazione Mutualistica Israelita Argentina (AMIA) in Via Pasteur 633 a Buenos Aires uccise 85 persone e ne ferì altre 100.

Per ricordare quei tragici eventi la provincia di Roma ha promosso "Terrorismo internazionale e antisemitismo. Gli attentati in Argentina (1992-94)" convegno internazionale che si terrà a Palazzo Valentini il prossimo 22 ottobre alle 16.30.

Presieduto da Massimiliano Massimiliani, Consigliere Provinciale di Roma, il convegno sarà introdotto da Fiammetta Bises, Gruppo Martin Buber - Ebrei per la Pace. Moderati da Franca Eckert Coen, intervengono l'Ambasciatore della Repubblica Ar-

gentina in Italia, Vittorio Taccetti, il docente dell'Università di Firenze, Antonio Cassese, Rachel Feinmesser, dell'Ambasciata dello Stato di Israele in Italia, Shmuel Hadas, analista politico, il senatore Furio Colombo, membro della Commissione Esteri a Palazzo Madama, e Victor Magiar, Unione delle Comunità Ebraiche italiane.



A SAN MARTIN DE LOS ANDES IN SCENA UN OMAGGIO AGLI EMIGRANTI IN ARGENTINA

BOLOGNA - "El Conventillo de la Paloma" è lo spettacolo in scena, dal 5 al 7 ottobre, ogni sera alle 21.30, presso il Teatro San José di San Martin de Los Andes, in Argentina.

Come riferisce il portale on line www.emilianoromagnolinelmondo.it, si tratta di un classico, nel panorama teatrale argentino, di Alberto Vacarezza, prolifico autore porteño.

La pièce, rappresentata per la pri-

ma volta nel 1929, è stata ripresa dagli alunni dell'Istituto Dante Alighieri di San Martin de Los Andes, che l'hanno adattata, sotto la regia di Gustavo Lozano, alle attuali tematiche dell'emigrazione. La storia, infatti, riprende le vicende degli immigrati italiani, gallesi, turchi e pure porteños, nella Patagonia argentina.

È dunque un omaggio, divertito e ironico insieme, agli emigranti, voluto dall'Associazione Italiana di San Martin de



Los Andes, che ha contribuito alla realizzazione dell'evento.

CALCIO, SERIE A: L'INTER TORNA SOLITARIA IN VETTA

(NoveColonne ATG) ROMA - Con una gara maiuscola, l'Inter polverizza all'Olimpico la Roma, sua avversaria ormai consueta delle ultime tre stagioni, e si proietta solitaria in testa alla classifica. Complice un improvvido colpo di mano del giallorosso Giuly alla mezz'ora - che oltre a provocare un rigore lascia in dieci la squadra di Spalletti per un'ora, i nerazzurri vincono per 4-1 e ristabiliscono le gerarchie in vetta alla graduatoria. Il Milan invece ancora non vede la luce. Dopo due pareggi e una sconfitta negli ultimi tre turni, i rossoneri devono accontentarsi di un altro pareggio casalingo contro la Catania. Sfuma così, per gli uomini di Ancelotti, la speranza di raggiungere la prima vittoria interna per fare punti e morale. Il Milan, peraltro, era addirittura andato sotto grazie al gol di Martinez al 25esimo del primo tempo: solo il rigore realizzato da Kakà ha permesso ai rossoneri di raccogliere almeno un punto, che porta ora la squadra di Ancelotti a sette punti, esattamente la metà dei cugini dell'Inter che guidano la classifica a quota 14.

La Serie A, intanto, festeggia il ritorno al gol di un talento italiano che sembrava essersi perso, ovvero Antonio Cassano. L'ex di Roma e Real ha infatti siglato il gol del 3-0 con cui la Samp ha annichito l'Atalanta. Opposto al Genoa, il Napoli, invece, non è riuscito nell'impresa di guadagnare un prestigioso secondo posto solitario. Il gol di un rinato Sculli al 90esimo minuto ha infatti lasciato a quota 10 punti la squadra di Reja, che ha perso per 2-1, risentendo probabilmente anche dell'irreale atmosfera dello stadio vuoto per decisione del giudice sportivo.

Anche il Palermo, reduce dalla bella ma contestata vittoria con il Milan, fallisce l'occasione per guadagnare la seconda posizione in solitario. Gli uomini di Colantuono vengono infatti sconfitti per 3-1 da un buon Empoli. Da segnalare, per gli uomini di Cagni, la rete

del giovane e promettente Giovinco. Bene invece la Fiorentina, che nell'anticipo del sabato sera aveva superato per 3-0 il Livorno grazie alla doppietta di Osvaldo e al gol di Santana. Al Parma, intanto, non basta il terzo gol di Bernardo Corradi per uscire con un punteggio utile dal campo di Udine. Il primo gol stagionale di Quagliarella e la rete



allo scadere di Zapata fissano infatti il punteggio sul 2-1. Match non entusiasmante per una Lazio che ha già in testa il Real Madrid. A Reggio Calabria gli uomini di Delio Rossi vanno sotto ad inizio partita con il gol di Cozza, e raggiungono il pareggio solo grazie ad una bordata da fuori di Kolarov. Con le merengues servirà decisamente qualcosa di più. In penultima posizione in classifica, proprio insieme ai calabresi, resta intanto il Siena, sconfitto dal Cagliari al quale basta un rigore realizzato da Foggia per prendersi i tre punti.

Nel posticipo infine la Juventus vince per 1-0 il derby col Torino grazie a un gol di Trezeguet siglato all'ultimo minuto di recupero. Il guizzo del francese giunge però alla fine di una gara piuttosto noiosa, giocata molto più sul piano atletico che su quello tecnico-tattico. Ai bianconeri comunque va bene così, dal momento che conquistano il secondo posto a un solo punto dall'Inter di Mancini.